

Provincia di Vercelli

Giudizio positivo di compatibilità ambientale art.12 L.R.40/98 e s.m.i. relativo al progetto di rinnovo della derivazione e contestuale variante per lo sfruttamento delle portate originariamente concesse e non utilizzate, in Borgosesia e Serravalle Sesia. Soc. NORD ENERGIA srl. Deliberazione della Giunta Provinciale n. 77 del 17.05.2012.

(omissis)

Premesso che:

- In data 28.12.2009 la Società NORD ENERGIA srl con sede in Borgo San Dalmazzo (CN), Largo Argentera n.3, ha richiesto pronuncia di compatibilità ambientale relativamente al Progetto di *“Rinnovo della derivazione VC00091 e contestuale variante per ottenere lo sfruttamento delle portate originariamente concesse e non utilizzate”* localizzato in Borgosesia e Serravalle Sesia (VC), ai sensi dell’art. 12 comma 1 L.R. n. 40/98.
- Contestualmente la Società proponente ha depositato presso l’Ufficio Deposito Progetti, Settore Pianificazione Territoriale della Provincia di Vercelli, copia degli elaborati di cui all’art. 12 comma 2 L.R. n. 40/98.
- La Società proponente ha inoltre dato avviso dell’avvenuto deposito degli elaborati con pubblicazione sul quotidiano *“Avvenire”* del 24.12.2009.
- L’opera rientra nell’Allegato B2, Categoria progettuale n. 41, L.R. n. 40/98 (*“Impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100 kW, ecc.”*), ma sottoposto alla fase di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale di cui all’art. 12 della L.R. n. 40/98 su richiesta della Società Proponente, motivando tale scelta per la potenziale criticità degli interventi previsti per l’adeguamento della presa derivante dalla complessità del contesto ambientale della zona.
- Su richiesta della Provincia di Vercelli, la Società NORD ENERGIA srl in data 24.02.2010 ha regolarizzato la documentazione trasmessa in data 28.12.2009.
- La documentazione presentata in data 28.12.2009, come regolarizzata in data 24.02.2010 e conservata agli atti, è costituita da: (Omissis)
- La Provincia di Vercelli - Autorità Competente – ha pubblicato sul B.U.R. n. 12 del 25.03.2010 Regione Piemonte la *“Comunicazione di avvio del procedimento inerente la fase di Valutazione della procedura di VIA e avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati del Progetto”*, secondo i disposti dell’art. 13 comma 1 L.R. n. 40/98; l’avviso è stato pubblicato anche all’Albo pretorio del Comune di Borgosesia e Serravalle Sesia per 60 giorni.
- La Società NORD ENERGIA srl ha contestualmente (28.12.2009) presentato istanza ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R del 29.07.2003 al Settore Risorse Idriche dell’Amministrazione Provinciale di Vercelli al fine di ottenere la variante alla concessione assentita con D.P.G.R. n. 98-42023 del 29.12.1994, che assentiva di derivare dal Fiume Sesia in Comune di Borgosesia la portata massima istantanea di 10.500 l/sec e la portata media di 10.000 litri/sec, dei quali 7.500 litri/sec destinati alla Nord Energia srl ed i rimanenti 3.000 litri/sec da restituire al Fiume Sesia a monte della presa dei Cugini Sezzano. In variante la Ditta prevede di derivare la portata massima di 10.500 l/s e la portata media 8.620 l/s utilizzata per 365 giorni/anno per uso energetico idroelettrico (salto legale 27,84 m; potenza nominale media annua 2.015 kW; produzione media annua 14,37 Gwh con tre turbine Francis installate presso la Centrale di Fabbrica Superiore e due turbine Kaplan installate presso la Fabbrica inferiore con restituzione in Comune di Serravalle Sesia.
- La Provincia di Vercelli ha attivato la Conferenza dei Servizi per la fase di Valutazione di Impatto Ambientale e, successivamente, per il rilascio del provvedimento di autorizzazione unica ex art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., coinvolgendo: la Società NORD ENERGIA srl proponente il Progetto, ARPA Dip. Vercelli e ARPA Sett. Prevenzione Rischio Geologico Asti, APEVV Agenzia Provinciale per l’Energia, Comune di Borgosesia, Comune di Serravalle Sesia, Comunità Montana

Valsesia, Azienda Sanitaria Locale Vercelli, Regione Piemonte P.zza Castello Torino, Regione Piemonte Politiche Energetiche Torino, Regione Piemonte Direzione Pianificazione Risorse Idriche Torino, Regione Piemonte Settore Decentrato OO.PP. Vercelli, Regione Piemonte Settore Decentrato Urbanistica Vercelli, Regione Piemonte Settore Beni Ambientali Torino, Regione Piemonte Direzione Difesa del Suolo Torino, Autorità di Bacino del Fiume Po Parma, Corpo Forestale dello Stato, ENEL Distribuzione, Autorità d'Ambito ATO2, Società Valsesiana Pescatori Sportivi, A.I.P.O Ufficio Operativo Alessandria e Casale M.to, A.I.P.O Ufficio Servizio di Piena Parma, Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio Torino, Soprintendenza per i Beni Archeologici Torino, Regione Piemonte Pianificazione e Gestione Aree Protette Torino, Regione Piemonte Direzione Agricoltura Torino, Regione Piemonte Direzione Programmazione Strategica Torino, Ufficio delle Dogane Vercelli, Gestore dei Servizi Elettrici GSE Roma.

- In data 28.04.2010 si è riunita la Conferenza dei Servizi, che ha inteso richiedere integrazioni alla Ditta Proponente riguardo tutte le osservazioni avanzate dagli Enti e Soggetti coinvolti nel procedimento, fissando in 90 giorni il termine per poter presentare quanto richiesto. La Ditta Proponente, con nota pervenuta in data 10.08.2010, ha richiesto proroga di 90 giorni per consegnare le integrazioni richieste in esito alla prima riunione di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 28.04.2010. La Provincia di Vercelli, con nota n.66200 del 19.08.2010, ha concesso proroga alla Ditta fino al 20 Novembre 2010.

- La Società NORD ENERGIA srl, proponente il progetto, in data 19.11.2010 ha depositato documentazione integrativa, conservata agli atti, costituita da: (Omissis)

- In data 25.01.2011 è stata convocata la seconda riunione di Conferenza dei Servizi, che, per ragioni organizzative dell'Amministrazione Provinciale, è stata rinviata e si è tenuta il 04.02.2011. Nell'ambito di tale riunione la Ditta proponente, sulla scorta di quanto discusso in Conferenza, ha richiesto la sospensione del procedimento per 90 giorni al fine di poter ulteriormente integrare e approfondire la documentazione presentata, da presentarsi entro 90 dal ricevimento del verbale di Conferenza. Il termine è stato prorogato di ulteriori 90 giorni su richiesta della Ditta Proponente in data 26.05.2011, per consegnare le ulteriori spontanee integrazioni come indicate in sede di seconda riunione di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 04.02.2011, al fine di poter definire congiuntamente con i Comuni di Borgosesia e Serravalle Sesia gli aspetti tecnici e amministrativi attinenti la derivazione idrica oggetto di rinnovo.

- La Ditta proponente in data 06.09.2011 ha trasmesso documentazione integrativa, conservata agli atti, costituita da: (Omissis)

- Con nota in data 21.09.2011 la Ditta, in accordo con AIPO, ha richiesto di ritardare la convocazione della Conferenza dei Servizi al fine di consentire l'effettuazione delle valutazioni attinenti la traversa sul Fiume Sesia.

- Con nota n. 0086043 del 03.10.2011 la Provincia di Vercelli ha richiesto alla Ditta la trasmissione di copia cartacea della documentazione integrativa trasmessa in data 06.09.2011 alla Regione Piemonte – Settore Gestione e Valorizzazione del Paesaggio e alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte, per il rilascio dei pareri e/o autorizzazioni di competenza.

- La Società NORD ENERGIA srl in data 21.10.2011 ha presentato alla Provincia di Vercelli istanza di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio delle opere inerenti il Progetto di *“Rinnovo della derivazione VC00091 e contestuale variante per ottenere lo sfruttamento delle portate originariamente concesse e non utilizzate”* da situarsi in Comune di Borgosesia e Serravalle Sesia, allegando il progetto delle opere. Con nota n. 0105111 del 01.12.2011 il Servizio Energia della Provincia di Vercelli ha indetto e convocato Conferenza dei Servizi per il giorno 21.12.2011 ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. per il procedimento di autorizzazione unica alla costruzione e esercizio per le opere inerenti il progetto di *“Rinnovo della derivazione VC00091 e contestuale variante per ottenere lo sfruttamento delle portate originariamente concesse e non utilizzate”* da situarsi in Comune di

Borgosesia e Serravalle Sesia, contestualmente allo svolgimento della Conferenza dei Servizi convocata per la fase di VIA.

- In data 23.11.2011 è stata convocata la terza riunione di Conferenza dei Servizi; la Ditta Proponente, con nota 18.11.2011, ha richiesto ulteriore sospensione del procedimento e il rinvio della Conferenza stessa, al fine di perfezionare la documentazione integrativa inerente la compatibilità idraulica della traversa nel Fiume Sesia, come da indicazioni di AIPO Ufficio di Casale M.to (AL). La Provincia di Vercelli, stante la rilevanza delle valutazioni di competenza di AIPO, con nota n. 0102625 del 22.11.2011 ha rinviato la riunione di Conferenza già prevista per il 23.11.2011 al giorno 21.12.2011.

- La Ditta Proponente in data 09.12.2011 ha rassegnato la documentazione integrativa richiesta da AIPO per le valutazioni di compatibilità idraulica di propria competenza, conservata agli atti e costituita da: Relazione tecnico-descrittiva e di asseverazione stato di fatto altimetria traversa mobile Fiume Sesia, Allegato 1 Relazione integrativa, Allegato 2 Piano di manutenzione ordinaria e straordinaria della traversa, Tav. 1 Planimetria stato di fatto, Tav. 2 Profilo altimetrico traversa stato di fatto.

- In data 21.12.2012 si è tenuta la terza riunione di Conferenza dei Servizi nell'ambito della quale, a seguito delle osservazioni e richieste avanzate da AIPO per la valutazione di compatibilità idraulica della traversa nel Fiume Sesia, la Ditta proponente ha richiesto ulteriore sospensione dei termini del procedimento per poter fornire ad AIPO gli ultimi approfondimenti. Con nota datata 16.01.2012, pervenuta anche alla Provincia in data 23.01.2012 e conservata agli atti, la Ditta proponente ha trasmesso ad AIPO la nuova Relazione di Compatibilità Idraulica delle opere nel Fiume Sesia, costituita da: All. 1 Integrazioni alla nota di AIPO n. 39951 del 2011 Relazione integrativa aggiornata in base alle richieste emerse in Conferenza dei servizi del 21.12.2011. L'Ufficio Operativo di AIPO Casale Monferrato con nota n. 8458 del 06.03.2012 ha comunicato l'avvenuta trasmissione all'Ufficio Polizia Idraulica di AIPO Parma la relazione istruttoria per il rinnovo della derivazione in oggetto, necessario all'eventuale rilascio della compatibilità idraulica. AIPO Ufficio Operativo di casale Monferrato con nota n. 13130 del 11.04.2012 ha espresso parere favorevole con prescrizioni riguardanti la traversa nel Fiume Sesia.

- Con nota pervenuta in data 03.04.2012 la Ditta Proponente ha trasmesso documentazione integrativa per il rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, costituita da: Piano di dismissione e misure di reinserimento e recupero ambientale; concessione di derivazione idroelettrica attuale; impegno alla corresponsione della cauzione per interventi di dismissione e ripristino; dichiarazione circa la disponibilità delle aree; comunicazioni alle Soprintendenze Archeologica e Paesaggistica.

- In data 13.04.2012 è stata convocata e si è tenuta la quarta e conclusiva riunione di Conferenza dei Servizi per il procedimento coordinato inerente la fase di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale, di cui all'art. 12 della Legge Regionale n. 40/98, e di autorizzazione unica alla costruzione e esercizio dell'impianto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i..

- L'Organo Tecnico di VIA Provinciale ha condotto l'attività istruttoria ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 40/98, avvalendosi del supporto tecnico scientifico dell'ARPA.

- Il Responsabile del Procedimento ha redatto la Relazione datata 08.05.2012 (Allegato sub B) contenente la sintesi dell'istruttoria esperita e la proposta di adozione del provvedimento conclusivo del procedimento di VIA in conformità con le risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 28.04.2010, 04.02.2011, 21.12.2011 e 13.04.2012, ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i.

Rilevato che, il Progetto presentato dalla Società NORD ENERGIA srl e il contesto territoriale interferito si caratterizzano per i seguenti sintetici aspetti principali, desunti dalla documentazione depositata:

- Il Progetto consiste nel rinnovo della derivazione esistente nei Comuni di Borgosesia e Serravalle Sesia (VC), con la contestuale richiesta di un incremento della portata di concessione in

capo a Nord Energia srl al fine di recuperare agli usi energetici la portata originariamente concessa ad un'altra Ditta e non più derivata. L'utilizzo delle portate massime della Nord Energia srl già concesse per il primo tratto di canale e non utilizzate dalla Ditta Cugini Sezzano srl consente di garantire la funzionalità dell'impianto pur rilasciando le portate del DMV.

- La Concessione alla derivazione esistente era stata rilasciata alla Società Cartiera Italiana con D.G.R. Piemonte n. 9842923 del 29.12.1994, con scadenza al 2010 di cui è richiesto il rinnovo con variante.

- La derivazione prevede il prelievo in Borgosesia, loc. Aranco, di una portata massima di 10,5 m³/s e portata media pari a 10 m³/s, dei quali 7,5 m³/s già destinati alla Nord Energia srl ed i rimanenti 3,0 m³/s da restituire al Fiume Sesia a monte della presa della Ditta Cugini Sezzano (altra utenza). Viene pertanto richiesto l'incremento della portata massima da 7,5 m³/s a 10,5 m³/s e conseguentemente un aumento della portata media da 7,0 m³/s a 8,62 m³/s.

- La potenza nominale autorizzata è pari a 1.538,14 kW.

- Le nuove opere in progetto si possono riassumere sinteticamente in: sistemazione della traversa di presa, con la realizzazione in sponda destra del Sesia di una porzione fissa in massi di cava cementati di lunghezza m 15, idonea al rilascio del DMV ed alla risalita dell'ittiofauna, e di paratoia automatizzata laterale; modifiche agli sfioratori per l'adeguamento alle portate richieste in variante con: demolizione del sifone Gregotti e sostituzione con una paratoia di sicurezza idonea all'allontanamento del materiale grossolano; innalzamento dell'attuale soglia di sfioro alla quota di 1,32 m rispetto il fondo alveo con elevazione dei muri esistenti o tramite posa di profilati metallici; adeguamento delle opere esistenti alle nuove normative in materia di regolazione del deflusso minimo vitale e di misura delle portate derivate e rilasciate.

- La rampa di risalita per l'ittiofauna presenta larghezza di 5,00 m e pendenza del 13%, ed è costituita da massi cementati con elementi emergenti distribuiti in modo casuale. Lungo la rampa di risalita è convogliato il rilascio del DMV.

- La parte di traversa fissa è inoltre dotata di paratoia per la regolazione dei rilasci in condizioni di scarso deflusso di dimensioni m 2,4.x2,4, funzionante quando il livello idrico nel bacino a monte scenderà al di sotto della quota della traversa mobile. Il rilascio del DMV in condizioni di magra sarà garantito da un canale di larghezza m 4,00 situato a lato della scala di risalita dei pesci, protetto da una scogliera di massi di cava dell'altezza di 4,0 m. La modulazione del rilascio del DMV sarà garantito invece per infiltrazione dalla traversa in ghiaia.

- In ottemperanza ai disposti del Regolamento n. 7/R Regionale del 25.06.2007 è prevista l'installazione di sistemi di monitoraggio e misura delle portate derivate e di quelle rilasciate.

- Il canale derivatore risulta già dimensionato per convogliare le portate richieste in variante pertanto non sono necessari interventi di rilievo.

- Lungo il tratto iniziale del canale di derivazione, alla progressiva m 562,8, saranno modificati gli sfioratori per la limitazione della portata massima.

- La durata dei lavori è prevista in giorni 200 circa. Il cantiere viene organizzato in tre aree distinte, accessibili dalla viabilità esistente.

- La potenza nominale autorizzata è pari a 1.638,14 kW, mentre la potenza nominale richiesta in variante è pari a 2.015 kW.

- La produzione di energia attesa dalle due centrali dei due impianti Fabbrica Superiore Fabbrica Inferiore con la variante richiesta è pari a 14.377.418 kW/h.

- Le opere già esistenti inerenti la derivazione dal Fiume Sesia presentano le seguenti principali caratteristiche:

- Traversa mobile di presa sul Fiume Sesia in territorio del Comune di Borgosesia, realizzata con materiali inerti d'alveo, di forma trapezia, con larghezza media di circa 5,00 m circa e una lunghezza di 200 m circa. La traversa sul Fiume provoca la formazione di un bacino di calma d'acqua che, oltre a consentire la derivazione delle portate per l'impianto idroelettrico, costituisce un ambiente acquatico frequentato da molte specie dell'avifauna.

- Edificio di presa in sponda destra del Fiume Sesia, in località Aranco di Borgosesia, posto a circa 150 m a monte della traversa di presa, con altezza complessiva dal fondo alveo di m 7,50 circa disposto su tre livelli con fronte di m8,50 circa;
- Canale di derivazione che corre in galleria per un primo tratto di lunghezza 360 m circa e prosegue per complessivi m 3.532,20 m circa fino alla Fabbrica Superiore, attraversante i territori Comunali di Borgosesia e Serravalle Sesia. Il canale risulta a cielo aperto per m 1.350 circa fino ad oltrepassare il Torrente Sesslera in località Bornate con ponte canale di lunghezza m 112 circa con n. 6 arcate e dotato di sfioratore delle portate in eccesso; l'opera segue poi in percorrenza tratto della Strada Provinciale n. 299 per Alagna Valsesia per m 1.700 circa fino a raggiungere il complesso industriale della Cartiera di Serravalle Sesia dove è posizionato il pozzo di carico delle portate. Il canale presenta larghezza variabile da m 8,00 a 10,00 ed altezza delle sponde laterali di m 1,90 – 2,50. Alla progressiva m 405 è presente un sistema di paratoie per la regolazione delle portate e lo scarico delle eccedenze nel Fiume Sesia. Nel tratto terminale è presente uno sgrigliatore e uno sfioratore delle portate al Torrente Chezza.
- Dalla vasca di carico, all'interno del sito industriale della Cartiera, le acque sono convogliate in condotta sifonata di diametro cm 300 e lunghezza m 270 fino alla centrale di produzione Fabbrica superiore.
- Centrali di produzione: le due centrali di produzione dell'energia sono ubicate in Comune di Serravalle Sesia (Fabbrica Superiore e Fabbrica Inferiore). La centrale di fabbrica superiore è situata internamente al compendio produttivo della Cartiera, in edificio ad essa dedicato, costruito alla fine degli anni '40, avente una superficie coperta di circa 500 mq ed altezza massima pari a 10 m. La centrale di fabbrica inferiore è invece ubicata a circa 310 m di distanza dal complesso principale della cartiera.
- Canale di scarico (primo tratto) della lunghezza complessiva di 450 m circa, collegante la centrale di produzione Fabbrica superiore a quella di Fabbrica inferiore, interrato per un primo tratto di lunghezza di 250 m circa e a cielo aperto per il restante tratto.
- Canale di scarico (secondo tratto) per la restituzione delle acque derivate in sponda destra del Fiume Sesia di lunghezza m 410 circa.
- Il Proponente negli anni 2007-2008 ha ammodernato e ristrutturato l'impianto ubicato in Fabbrica Superiore sostituendo le 3 turbine installate. Un intervento di ammodernamento ha interessato negli stessi anni anche la centrale di Fabbrica Inferiore.
- In accordo con i Comuni di Borgosesia e Serravalle Sesia sono stati programmati interventi di manutenzione e per la sicurezza del canale; è prevista la realizzazione di tratti di barriere e reti metalliche lungo il canale di adduzione dell'acqua alle centrali idroelettriche e lungo il canale di scarico nel Fiume Sesia.
- Tutte le opere e aree su cui insistono le strutture dell'impianto fanno capo alla Ditta Nord Energia.
- Le opere previste nel progetto ricadono in parte in aree sottoposte a vincolo ambientale di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. incidendo nell'alveo e nella fascia di 150 m dal fiume Sesia e dal Torrente Chezza.
- Le aree interessate dal progetto risultano ricadere in parte all'interno della Fascia A del Fiume Sesia come individuate dal Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po.
- Le aree interessate non sono sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici.
- Le opere in progetto non interferiscono con Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) individuati ai sensi delle Direttive Comunitarie 43/92/CEE "Habitat" e 79/409/CEE "Uccelli".
- I principali dati tecnici dell'Impianto si possono riassumere in: Quota edificio di presa località Aranco m 335,06 s.l.m., Quota piano superiore traversa mobile di presa in Borgosesia m 336,76 s.l.m., Quota superiore traversa fissa lato destro Sesia m 336,00 s.l.m., Quota restituzione portate m

309,29 s.l.m.; salto netto attuale m 23,87, salto netto in modifica m 23,84, Lunghezza canale di derivazione m 3.532,20 circa fino alla Fabbrica Superiore, Condotta sifonata alla centrale Fabbrica superiore: lunghezza m 270, diametro cm 300, Canale di scarico alla centrale Fabbrica inferiore: lunghezza m 450, Canale di scarico in sponda destra del Sesia della lunghezza m 410, Portata media annua Fiume Sesia stimata alla presa 29,63 m³/sec, Portata massima derivata attuale dall'opera di presa 10,50 m³/sec, Portata media derivata attuale dall'opera di presa 10,00 m³/sec, Portata massima derivata Nord Energia attuale 7,5 m³/sec, Portata massima da rilasciare per altra Ditta 3,0 m³/sec (non più utilizzata), Portata massima derivata Nord Energia richiesta in variante 10,50 m³/sec, Portata media derivata attuale Nord Energia 7 m³/sec, Portata media derivata in variante Nord Energia 8,620 m³/sec, DMV calcolato 5.638,44 l/s, DMV adottato 5.640,00 l/s, Potenza nominale 1.638,14 kW, Potenza nominale in variante 2.015 kW, Potenza massima attuale 1.455 KW, Potenza massima in variante 1.983 KW, Produzione annua attuale 10.926.786 kW/h, Produzione annua attesa con il potenziamento 14.377.418 (kW/h 10.000.000 circa in Fabbrica Sup e 4.365.399 in Fabbrica Inf), Bacino imbrifero interessato 695 km², Costo stimabile preventivato dell'intervento € 790.560,00.

Tenuto conto dei seguenti pareri, osservazioni e contributi tecnico-scientifici avanzati dagli Enti e Soggetti coinvolti nel procedimento (Allegato sub D), acquisiti nell'ambito dell'istruttoria di Conferenza dei Servizi, sulla base dei quali la Società Proponente nel corso del procedimento ha integrato e approfondito la documentazione tecnico-ambientale, e sulla base dei quali in sede di Conferenza dei Servizi è stato definito un adeguato quadro prescrittivo da rispettare sia per la compatibilità ambientale e sia per la realizzazione e gestione delle opere in progetto:

Per la riunione di Conferenza dei Servizi del 28.04.2011:

- Nota ENEL n. 0363097 del 21.04.2010
- Nota Reg. Piemonte Settore Difesa del Suolo n. 30032 del 22.04.2010
- Nota ARPA Vercelli n. 45666 del 27.04.2010
- Nota Reg. Piemonte Settore OO.PP. n. 30675 del 26.04.2010
- Nota Settore Viabilità e Difesa del Suolo A.P. n. 33354 del 27.04.2010
- Relazione Organo Tecnico 28.04.2010
- Nota Settore Tutela Ambientale n. 33512 del 27.04.2010
- Nota Autorità di Bacino del Fiume Po n. 2312 del 23.04.2010
- Nota Comune di Serravalle Sesia n. 4255 del 11.05.2010
- Nota Comune di Borgosesia n. 9575 del 11.05.2010

Per la riunione di Conferenza dei Servizi del 04.02.2011:

- Nota Autorità di Bacino del Fiume Po n. 3523 del 07.06.2010, con cui è stato espresso parere favorevole al rilascio della concessione e alla realizzazione degli interventi, con prescrizioni.
- Nota ENEL n. 0031327 del 10.01.2011
- Nota Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici Torino n. 1563 del 25.01.2011
- Nota Regione Piemonte Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico n. 1650 del 12.01.2011
- Nota Regione Piemonte Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio n. 3201 del 26.01.2011
- Nota Agenzia Interregionale per il Fiume Po - A.I.PO Ufficio Parma n. 6425 del 17.01.2011
- Nota Agenzia Interregionale per il Fiume Po - A.I.PO Ufficio Alessandria n. 3471 del 28.01.2011
- Nota Regione Piemonte Settore Decentrato OO.PP. Vercelli n. 4209 del 21.01.2011
- Nota ARPA Vercelli n. 5515 del 21.01.2011
- Relazione Organo Tecnico 04.02.2011
- Parere Settore Tutela Ambientale della Provincia n. 0011763 del 03.02.2011
- Nota Comune di Borgosesia 04.02.2011

- Nota Comune di Serravalle Sesia n.1010 del 03.02.2011
- Nota Comando Regione Militare Nord n. 18053 del 03.05.2011

Per la riunione di Conferenza dei Servizi del 21.12.2011:

- Nota ENEL Distribuzione inviata via posta elettronica certificata in data 17.10.2011
- Nota ENEL Distribuzione inviata via posta elettronica certificata in data 20.10.2011
- Nota AIPO n. 39951 del 09.11.2011
- Nota ARPA Vercelli n. 114130 del 22.11.2011
- Nota Regione Piemonte Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio n. 40590 del 18.11.2011
- Nota Regione Piemonte Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico Asti n. 93987 del 02.12.2011
- Nota Regione Piemonte Settore Decentrato OO.PP Vercelli n. 97940 del 19.12.2011
- Parere Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia 15.12.2011
- Parere Servizio Energia della Provincia 21.12.2011
- Relazione Organo Tecnico 21.12.2011
- Parere favorevole condizionato Commissione Paesaggistica presso la Comunità Collinare di Gattinara del 21.12.2011 per il Comune di Serravalle Sesia
- Parere verbale favorevole della Commissione Locale per il Paesaggio 02 Febbraio 2011 Comune di Borgosesia
- Nota Comando Provinciale Vigili del Fuoco Vercelli n. 12607 del 20.12.2011 con nota Provincia di Vercelli n. 113010 del 30.12.2011 e nota Ditta Nord Energia srl 16.01.2012 al Comando Provinciale VV.FF.

Per la riunione di Conferenza dei Servizi del 13.04.2012:

- Parere Settore Tutela Ambientale della Provincia n. 0003897 formalizzato in data del 12.01.2012
- Nota Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte n. 0001336 del 06.02.2012 con nota Provincia di Vercelli n. 0015635 del 22.02.2012
- Nota Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici Torino n. 6014 del 12.03.2012
- Nota Ufficio Operativo di AIPO Casale Monferrato n. 8458 del 06.03.2012
- Nota AIPO Ufficio Operativo di Casale Monferrato n. 13130 del 11.04.2012
- Nota Comando Provinciale Vigili del Fuoco Vercelli n. 3562 del 12.04.2012
- Parere Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia 13.04.2012
- Parere Servizio Geologico e Difesa del Suolo della provincia n. 30454 del 13.04.2012
- Nota Agenzia delle Dogane Ufficio Vercelli n. 7535 del 07.12.2011
- Nota Ministero dello Sviluppo Economico n. 20053 del 16.12.2011

ASL Vercelli, APEVV Agenzia Provinciale per l'Energia Vercelli, Comunità Montana Valsesia, Regione Piemonte Direzione Pianificazione Risorse Idriche Torino, Regione Piemonte Settore Decentrato Urbanistica Territoriale Vercelli, Regione Piemonte P.zza Castello Torino, Regione Piemonte Politiche Energetiche Torino, Autorità d'Ambito ATO2 Vercelli, Società Valsesiana Pescatori Sportivi, Regione Piemonte Pianificazione e Gestione Aree Protette Torino, Regione Piemonte Direzione Agricoltura Torino, Regione Piemonte Direzione Programmazione Strategica Torino, Ufficio delle Dogane Vercelli, Gestore dei Servizi Elettrici GSE Roma, coinvolti nel procedimento e convocati per le riunioni di Conferenza dei Servizi, non hanno fornito alcun parere o osservazione sul progetto.

Evidenziato che:

- dalla data di deposito del Progetto (dal 28.12.2009) nei termini stabiliti per la Valutazione di Impatto Ambientale (art. 14 della L.R. n. 40/98), non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- Tuttavia, come emerge dal verbale della riunione di Conferenza del 21.12.2011, sono state presentate alla Provincia osservazioni e segnalazioni da parte di privati, avanzate principalmente per

competenza al Comune di Borgosesia e ad AIPO Agenzia Interregionale per il Fiume Po, note tutte conservate agli atti unitamente ai riscontri del Comune di Borgosesia e di AIPO: Nota 03.02.2011 riguardante, sinteticamente, segnalazione di danni, irregolarità del mantenimento della traversa mobile eseguita nel Sesia, nonché la mancata realizzazione di opere a difesa dei propri fabbricati. Nota 06.09.2011 relazione di Tecnico incaricato con istanza di provvedere a verifiche in merito alla situazione attuale del manufatto posto nel Fiume, nonché richiesta di considerare nel progetto la situazione altimetrica degli edifici adiacenti il corso d'acqua al fine di non introdurre l'inagibilità permanente dei magazzini al seminterrato degli edifici; successiva nota 23.11.2011 osservazioni tecnico incaricato circa l'evoluzione di situazioni negative sulle proprietà private a partire dall'anno 2010; criticità ritenute riferibili alla non conformità dell'altezza e dei materiali costituenti la traversa.

- Sulla scorta di quanto segnalato dai privati, AIPO ha richiesto alla Ditta proponente, nell'ambito dei lavori di Conferenza dei Servizi (vedi verbali riunioni e note acquisite), ulteriori rilievi aggiornati e approfondimenti al fine di una più esaustiva analisi delle problematiche inerenti la compatibilità idraulica delle opere esistenti e realizzande nel Fiume Sesia.

- La Ditta Proponente in data 09.12.2011 e 23.01.2012 ha rassegnato la documentazione integrativa richiesta da AIPO per le valutazioni di compatibilità idraulica di propria competenza.

- AIPO con nota n. 6074 del 16.02.2012, sulla scorta di quanto evidenziato dai privati cittadini e di quanto emerso nell'ambito della Conferenza dei Servizi ha, in sintesi, segnalato al Comune di Borgosesia la non regolarità dei fabbricati indicati posti lungo l'alveo fluviale del Sesia rispetto ai disposti dell'art. 96 lettera f del T.U. n. 523/1904, richiedendo al Comune stesso urgenti indicazioni circa la data di edificazione e dei procedimenti autorizzativi degli stessi (in particolare se antecedenti o successivi al 1904) segnalando che, per la loro ubicazione sulla sponda fluviale costituiscono un possibile fattore di pericolosità in condizioni di piena e di ordinarietà del corso d'acqua per possibili cedimenti e crolli delle strutture nell'alveo fluviale, e conseguente pericolo per la pubblica incolumità.

- Inoltre AIPO, con nota n. 6341 del 20.02.2012, a seguito delle segnalazioni dei privati cittadini di danni a fabbricato industriale esistente dovuti all'innalzamento dei livelli idrometrici del Fiume Sesia in eventi di piena, ha, in sintesi, evidenziato al Comune di Borgosesia che l'edificio industriale, da anni in evidente stato di abbandono e non utilizzo, risulta essere stato costruito direttamente sul ciglio della sponda sinistra del corso d'acqua, dalle cui murature lato Fiume si osservano molti distacchi di materiali che precipitano inevitabilmente in acqua. La traversa nel Fiume Sesia della ex Cartiera Italiana spa ora Nord Energia è stata realizzata trasversalmente al corso d'acqua immediatamente a valle della proprietà che lamenta i danni al fabbricato. Nell'ambito del procedimento in corso di rinnovo della concessione AIPO ha richiesto ulteriori approfondimenti per una necessaria valutazione conoscitiva indispensabile per il rilascio della compatibilità idraulica dell'opera ai sensi dell'art. 38 delle NTA del PAI, richiedendo uno studio di compatibilità idraulica redatto secondo i contenuti della direttiva di Piano e dei criteri per la valutazione approvati con Delibera Del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8 del 21.12.2010. Nell'ambito della riunione di Conferenza dei Servizi del 21.12.2011 è emerso che l'immobile di proprietà Ditta Tonella Giovanna e Paola oltre che essere realizzato direttamente sul ciglio di sponda, avrebbe, nei locali e magazzini del piano interrato, numerose tubazioni di scarico verso il corso d'acqua ben evidenti dai muri spondali, che in caso di aumento del livello idrometrico del Fiume Sesia, in assenza di meccanismi e valvole di chiusura funzionanti, consentono il deflusso di acqua dal Fiume Sesia all'interno dei locali e magazzini del piano interrato dell'edificio. Il fabbricato risulta essere stato realizzato in epoca non nota in evidente contrasto con il disposto dell'art. 96 lettera f del T.U. n. 523/1904. Richiede al Comune di Borgosesia urgenti indicazioni circa la data di edificazione e dei procedimenti autorizzativi del fabbricato (in particolare se antecedenti o successivi al 1904) segnalando che, per la loro ubicazione sulla sponda fluviale costituiscono un possibile fattore di pericolosità in condizioni di piena e di ordinarietà del corso

d'acqua per possibili cedimenti e crolli delle strutture nell'alveo fluviale e conseguente pericolo per la pubblica incolumità.

- Il Comune di Borgosesia, a riscontro della nota n. 6074 del 16.02.2012 di AIPO, con nota n. 4916 del 13.03.2012 ha fornito ad AIPO informazioni riguardo le verifiche effettuate circa la costruzione dell'immobile prospiciente il Fiume Sesia, identificato al N.C.T. foglio n. 82 particella n. 19p, rispetto al quale non è riuscito a definire se la costruzione sia antecedente o successiva al 1904. Con la stessa nota il Comune di Borgosesia ha comunicato alla proprietà l'avvio del procedimento per l'emissione di ordinanza riguardante, in sintesi, la chiusura o rimozione delle tubazioni di scarico delle acque nel Fiume Sesia, staffate al fabbricato.

- Il Comune di Borgosesia, a riscontro della nota n. 6341 del 20.02.2012 di AIPO, con nota n. 4947 del 13.03.2012 ha fornito ad AIPO informazioni riguardo le verifiche effettuate circa la costruzione degli immobili prospiciente il Fiume Sesia, identificati al N.C.T. foglio n. 64 particelle n. 194p e 165, rispetto ai quali è riuscito a definire che le costruzioni sono state eseguite in data successiva al 1904. Con la stessa nota il Comune di Borgosesia ha comunicato alla proprietà l'avvio del procedimento per l'emissione di ordinanza riguardante, in sintesi, la chiusura o rimozione delle tubazioni di scarico verso il corso d'acqua che potrebbero causare deflusso di acqua all'interno dei locali privati e la rimozione dei serramenti e delle porzioni di intonaco segnalati come pericoli per la pubblica incolumità.

- Il Comune di Borgosesia, in sede di Conferenza dei Servizi del 13.04.2012, ha confermato che le proprietà interessate con le note sopracitate hanno già riscontrato quanto richiesto dal Comune per adottare i primi provvedimenti, indicando inoltre che le aree dei privati poste sul lato sinistro del Sesia saranno oggetto di sistemazioni ambientali e urbanistiche che sicuramente miglioreranno la situazione esistente.

- Come emerge dal verbale di Conferenza dei Servizi del 13.04.2012, tutti gli aspetti segnalati da privati cittadini per quanto attinenti il procedimento di VIA hanno avuto ampio rilievo e, per gli aspetti di compatibilità idraulica della traversa esistente nel Fiume Sesia, hanno determinato un più approfondito studio da parte della Ditta confluente nelle valutazioni effettuate da parte di AIPO.

- In sede di Conferenza dei Servizi del 13.04.2012 sono stati fatti salvi i diritti di terzi e ogni altro adempimento e provvedimento futuro che potrà essere adottato da parte degli Enti competenti relativamente alle edificazioni presenti in sponda sinistra del Fiume Sesia nei pressi della traversa di derivazione idrica di Borgosesia.

- Tutte le osservazioni e note avanzate da parte di privati cittadini e le conseguenti risposte e richieste di AIPO e del Comune di Borgosesia sopra richiamate sono state acquisite agli atti di Conferenza dei Servizi e vengono conservate agli atti, unitamente agli approfondimenti svolti da parte della Società Proponente.

Evidenziato inoltre che:

- come emerge dal verbale di riunione della Conferenza dei Servizi del 21.12.2011 e del 13.04.2012:

- Il Comando Militare Nord Ufficio Logistico Infrastrutture e Servizi Militari di Torino con nota n. 18053 del 03.05.2011 ha espresso il parere nulla-contro per la realizzazione dell'opere in progetto.

- ENEL Distribuzione con nota via pec 20.10.2011, ha manifestato valutazioni positive riguardo l'intervento, preso atto che l'intervento non attiene agli impianti di ENEL e della non necessità di aumento di potenza del punto di connessione.

- Il Settore Tutela Ambientale della Provincia Servizio Risorse Idriche, preso atto anche che non sono state presentate domande concorrenti e sono stati acquisiti i prescritti pareri ai sensi del Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 10/R del 29.07.2003 da parte del Comando Militare di Torino e dell'Arpa di Vercelli, ha espresso parere favorevole al rilascio del rinnovo della concessione con ampliamento come richiesto dalla Ditta con l'istanza del 2009, conchè venga acquisito l'esito

positivo della Valutazione di Impatto Ambientale e acquisita la compatibilità in linea idraulica delle opere da parte di AIPO.

- Per gli aspetti paesaggistici riferiti al territorio di Serravalle Sesia è stato acquisito il parere favorevole condizionato della Commissione Paesaggistica costituita presso la Comunità Collinare Aree Pregiate del Nebbiolo e del Porcino di Gattinara del 21.12.2011, con il quale sono state date indicazioni tipologiche per la ringhiera in ferro da realizzare nel tratto Via alla Barca Zona Isolone e per la schermatura della recinzione in rete plastificata da realizzare nel tratto da Fabbrica Inferiore a scarico al Fiume Sesia.

- Per gli aspetti paesaggistici riferiti al territorio di Borgosesia è stato acquisito il parere verbale favorevole della Commissione Locale per il Paesaggio 02 Febbraio 2011. In merito il Comune di Borgosesia ha precisato che, sentita informalmente la Regione Piemonte Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio, l'istanza della Ditta è intesa come rinnovo di concessione esistente con ampliamento che può essere considerato al di sotto del limite (1 MW) per cui la competenza al rilascio della autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione Piemonte; si è proceduto pertanto all'acquisizione del parere della Commissione Locale per il Paesaggio. La Ditta ha confermato che l'aumento della potenza dell'impianto è solo pari a circa 400 kW rispetto all'esistente autorizzato, e pertanto inferiore a 1 MW, dato che conferma la competenza Comunale.

- La Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici Torino con nota n. 1563 del 25.01.2011 ha valutato che l'intervento nel suo complesso risulta compatibile dal punto di vista paesaggistico ed ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento, con condizioni.

- Il Servizio Energia della Provincia ha indicato che al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. occorre che si concluda positivamente il procedimento di VIA e che la Ditta deve acquisire l'autorizzazione alla derivazione idrica; in merito si evidenzia inoltre che, come stabilito con D.G.R. 30.01.2012 n. 5-3314 art. 9 il procedimento di Autorizzazione Unica può concludersi entro i termini stabiliti per la fase di VIA, acquisiti tutti gli elementi e documentazione necessaria per il rilascio dell'Autorizzazione stessa.

- L'Organo Tecnico Provinciale di VIA a condotto l'attività istruttoria sul progetto (Relazione Organo Tecnico 28.04.2010, nota Settore Viabilità e Difesa del Suolo n. 33354 del 27.04.2010, nota Settore Tutela Ambientale n. 33512 del 27.04.2010, Relazione Organo Tecnico 04.02.2011, nota Settore Tutela Ambientale n. 11763 del 03.02.2011, nota Servizio Pianificazione Territoriale 15.12.2011, nota Servizio Energia 21.12.2011, Relazione Organo Tecnico 21.12.2011, Parere Settore Tutela Ambientale della Provincia n. 0003897 formalizzato in data del 12.01.2012, Parere Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia 13.04.2012, Parere Servizio Geologico e Difesa del Suolo della provincia n. 30454 del 13.04.2012) con il supporto tecnico scientifico di ARPA Dipartimento Vercelli (note n. 45666 del 27.04.2010, n. 5515 del 21.01.2011, n. 114130 del 22.11.2011).

Preso atto:

- Delle risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 28.04.2010, 04.02.2011, 21.12.2011 e 13.04.2012 (Allegato sub C), dai cui esiti finali emergere sinteticamente che, prendendo atto dei pareri favorevoli espressi:

- dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici Torino con nota n. 1563 del 25.01.2011 con prescrizioni, e successiva nota Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici Torino n. 6014 del 12.03.2012;

- dalla Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Borgosesia 02.02.2011 senza prescrizioni;

- dalla Commissione Paesaggistica per il Comune di Serravalle Sesia costituita presso la Comunità Collinare Aree Pregiate del Nebbiolo e del Porcino di Gattinara del 21.12.2011 con prescrizioni; può essere rilasciata l'Autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e L.R. n. 32/2008, alle condizioni tutte indicate nei pareri favorevoli condizionati sopra richiamati;

- la documentazione presentata dalla Società NORD ENERGIA srl in data 28.12.2009 come regolarizzata in data 24.02.2010 e integrata in data 19.11.2010, 06.09.2011, 09.12.2011 e 16.01.2012 per la Valutazione di Impatto Ambientale può essere ritenuta nel suo complesso esaustiva;
- il Progetto di *“Rinnovo della derivazione VC00091 e contestuale variante per ottenere lo sfruttamento delle portate originariamente concesse e non utilizzate”* localizzato in Borgosesia e Serravalle Sesia (VC) può essere ritenuto compatibile sul Piano Programmatico, Progettuale e Ambientale, sulla scorta della piena attuazione di tutte le cautele e misure di mitigazione, inserimento e compensazione ambientale indicati nella documentazione progettuale e tecnico-ambientale presentata in data 28.12.2009 come regolarizzata in data 24.02.2010 e integrata in data 19.11.2010, 06.09.2011, 09.12.2011 e 16.01.2012 e sulla scorta dell’attuazione di un quadro di prescrizioni, come emergenti dai pareri, note e contributi tecnici acquisiti nell’ambito dell’istruttoria espletata, finalizzate alla risoluzione delle problematiche residue e a garantire e migliorare l’inserimento ambientale delle opere nel più ampio contesto territoriale interessato.
- il Progetto presentato con l’istanza in data 21.10.2011, come integrato in data 09.12.2011 e 23.01.2012 dalla Società NORD ENERGIA srl con sede in Borgo San Dalmazzo (CN) Largo Argentera n. 3, può essere autorizzato ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.. L’Autorizzazione Unica è comunque subordinata all’attuazione di tutte le cautele e misure di mitigazione, inserimento e compensazione ambientale indicati nella documentazione progettuale e tecnico-ambientale presentata in data 21.10.2011, come integrata in data 09.12.2011 e 23.01.2012, e all’attuazione e rispetto di tutte le prescrizioni individuate in sede di Conferenza ed emergenti dai pareri, note e contributi tecnici acquisiti; il rilascio del provvedimento di autorizzazione unica è comunque subordinato all’acquisizione della residuale ancora mancante documentazione prevista anche dalla Normativa e Provvedimenti di Settore vigenti.
- Della Relazione del Responsabile del Procedimento, datata 08.05.2012 (Allegato sub B), contenente la sintesi dell’istruttoria esperita e la proposta di adozione del provvedimento conclusivo del procedimento di VIA in conformità con le risultanze della Conferenza dei Servizi riunitasi in data 28.04.2010, 04.02.2011, 21.12.2011 e 13.04.2012 (Allegato sub C).

Ritenuto, pertanto, di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale di cui all’art. 12 della L.R. n. 40/98 e s.m.i. in conformità con le risultanze della Conferenza dei Servizi riunitasi in data 28.04.2010, 04.02.2011, 21.12.2011 e 13.04.2012 (Allegato sub C), e di esprimere Giudizio positivo di compatibilità ambientale, ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 della L.R. n. 40/98 e s.m.i., relativamente al Progetto presentato in data in data 28.12.2009 come regolarizzato in data 24.02.2010 e integrato in data 19.11.2010, 06.09.2011, 09.12.2011 e 16.01.2012, dalla Società NORD ENERGIA srl, con sede in Borgo San Dalmazzo (CN) Largo Argentera n. 3, denominato *“Rinnovo della derivazione VC00091 e contestuale variante per ottenere lo sfruttamento delle portate originariamente concesse e non utilizzate”* localizzato in Borgosesia e Serravalle Sesia (VC), composto degli elaborati sopra elencati conservati agli atti, comprensivo dell’Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e L.R. n. 32/2008.

Visti:

- i verbali della Conferenza dei Servizi;
- la L.R. n. 40 del 14.12.1998 *“Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione”*, e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 *“Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d’impatto ambientale (VIA);*
- il D.Lgs. n. 4/2008 *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. n. 152/2006;*
- il D.Lgs. n. 387 del 29.12.2003 *“Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione*

dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità” e s.m.i.

Dato atto che è stato ottemperato al disposto di cui all' art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, come evincesi dal documento allegato sub A) alla presente deliberazione.

A voti unanimi

Delibera

1. Di prendere atto degli esiti della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 28.04.2010, 04.02.2011, 21.12.2011 e 13.04.2012, di cui ai verbali allegati alla presente Deliberazione (Allegato sub C), e della Relazione Istruttoria del Responsabile del Procedimento datata 08.05.2012 (Allegato sub B).

2. Di ritenere compatibile, nel suo complesso, sul piano Programmatico, Progettuale e Ambientale il Progetto di *“Rinnovo della derivazione VC00091 e contestuale variante per ottenere lo sfruttamento delle portate originariamente concesse e non utilizzate”* localizzato in Borgosesia e Serravalle Sesia (VC), presentato in data 28.12.2009 come regolarizzato in data 24.02.2010 e integrato in data 19.11.2010, 06.09.2011, 09.12.2011 e 16.01.2012, dalla Società NORD ENERGIA srl, con sede in Borgo San Dalmazzo (CN) Largo Argentera n. 3, e di considerare accettabili gli impatti ambientali derivanti dal mantenimento di tutte le opere già storicamente esistenti e dalla realizzazione delle modifiche oggetto di intervento, riassunte in: sistemazione della traversa di presa, con la realizzazione in sponda destra del Sesia di una porzione fissa in massi di cava cementati di lunghezza m 15, idonea al rilascio del DMV ed alla risalita dell'ittiofauna, e di paratoia automatizzata laterale; modifiche agli sfioratori per l'adeguamento alle portate richieste in variante con demolizione del sifone Gregotti e sostituzione con una paratoia di sicurezza idonea all'allontanamento del materiale grossolano; innalzamento dell'attuale soglia di sfioro alla quota di 1,32 m rispetto il fondo alveo con elevazione dei muri esistenti o tramite posa di profilati metallici; adeguamento delle opere esistenti alle nuove normative in materia di regolazione del deflusso minimo vitale e di misura delle portate derivate e rilasciate. La compatibilità ambientale è comunque subordinata alla: piena attuazione di tutte le cautele e misure di mitigazione, inserimento e compensazione ambientale indicati nella documentazione progettuale e tecnico-ambientale presentata in data 28.12.2009 come regolarizzata in data 24.02.2010 e integrata in data 19.11.2010, 06.09.2011, 09.12.2011 e 16.01.2012; all'attuazione del seguente quadro di prescrizioni, come emergenti dai pareri acquisiti nell'ambito dell'istruttoria espletata, finalizzate alla risoluzione delle problematiche residue e a garantire e migliorare l'inserimento ambientale delle opere nel più ampio contesto territoriale interessato:

Prescrizioni

Fase di cantiere

- Al fine di contenere e minimizzare le emissioni di polveri in atmosfera nella fase di costruzione delle opere si dovrà procedere con bagnatura periodica dei cumuli di terra e delle piste sterrate, da realizzarsi con maggiore frequenza in periodi secchi e ventosi.
- Le aree di cantiere dovranno essere opportunamente delimitate mediante idonee recinzioni.
- Si dovrà procedere ad una corretta regimazione delle acque meteoriche sulle aree interessate.
- Si dovrà procedere alla pulizia dei mezzi in uscita dalle aree di cantiere al fine di evitare il deposito di terra e materiali inerti sulle strade asfaltate utilizzate e percorse dai mezzi stessi.
- Gli interventi da realizzare in alveo e sulle sponde del Fiume Sesia (deviazione del corso d'acqua, realizzazione scogliera e opere varie, nonché ripristini dei materiali ghiaiosi costituenti la traversa in alveo, ecc.), dovranno essere gestiti in modo da evitare o minimizzare l'impatto sull'ecosistema fluviale nel suo complesso e sulla fauna ittica in particolare, tenendo in

considerazione il periodo riproduttivo della fauna presente e i periodi di massima migrazione lungo il corso d'acqua.

- I lavori in alveo dovranno essere effettuati evitando di deviare completamente il corso d'acqua per garantire la sopravvivenza dell'ecosistema a valle. I lavori in alveo non dovranno essere effettuati dal Mese di Novembre al Mese di Marzo, periodo di riproduzione ed incubazione delle uova dei salmonidi; in ogni caso il monitoraggio della fauna ittica che verrà svolto prima della fase di cantiere, i cui risultati saranno trasmessi ad ARPA e alla Provincia di Vercelli Settore Tutela Ambientale e Settore Agricoltura, fornirà tutte le indicazioni sulle specie target presenti, consentendo di definire con maggiore precisione il periodo di sospensione dei lavori in alveo.
- Gli interventi in alveo saranno effettuati previa comunicazione ai competenti Uffici Provinciali preposti alla tutela della fauna per le operazioni e tempistiche di recupero e spostamento dell'ittiofauna presente, dando attuazione alle eventuali compensazioni individuate dagli Uffici Provinciali, qualora ritenute necessarie.
- L'eventuale preparazione di manufatti di cemento in loco dovrà essere effettuata in luogo idoneo e distante dall'alveo del Fiume e dal canale di derivazione idrica, le zone di lavoro devono quindi essere isolate dall'alveo. Il contatto tra l'acqua e le colate di calcestruzzo dovrà essere evitato per almeno 48 ore con temperatura atmosferica sopra lo 0 e per almeno 72 ore se è sotto lo 0, poiché il cemento liquido è alcalino e fortemente tossico per gli organismi acquatici.
- Dovranno essere predisposte tutte le misure atte a evitare la contaminazione del suolo e delle acque superficiali; dovrà essere predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali versamenti accidentali. In particolare dovranno essere costantemente tenute in cantiere sostanze o apparecchiature dedicate all'immediata gestione di eventi incidentali che dovessero comportare versamenti di sostanze inquinanti sia nelle acque che sul suolo. Si rammenta in ogni caso l'art. 242 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.
- Qualora si renda necessario provvedere al rifornimento di carburante per i mezzi d'opera o i macchinari all'interno dei cantieri, tali operazioni dovranno essere effettuate in aree con idonee caratteristiche tecniche e atte ad evitare versamenti sul suolo, localizzate ad una buona distanza dal corso d'acqua.
- Le terre e rocce da scavo se trasportate fuori dall'area di cantiere potranno essere escluse dal regime dei rifiuti applicando quanto disposto dall'art. 186 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. Si ricorda, tuttavia, che l'art. 185 del D.Lgs. n.152/2006 stabilisce che non rientra nel campo di applicazione della normativa rifiuti (parte IV del D.Lgs. n. 152/2006) *“il suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso dell'attività di costruzione, ove sia certo che il materiale sarà utilizzato a fini di costruzione allo stato naturale nello stesso sito in cui è stato scavato”*.
- Alla conclusione dei lavori dovrà essere garantito lo smantellamento tempestivo dei cantieri garantendo lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati al fine di evitare la creazione di accumuli permanenti in loco. Il ripristino morfologico e vegetativo delle aree di cantiere, nonché di ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, incluse le piste utilizzate, dovrà essere attuato in modo da ricreare quanto prima le condizioni originarie.

Fase di esercizio

- Le portate prelevate e rilasciate dovranno essere monitorate in continuo al fine di dare evidenza del rispetto del DMV e di consentire un intervento tempestivo in caso di malfunzionamento dei dispositivi di rilascio.
- La Ditta, prima della messa in esercizio dell'ampliamento di portata richiesto, dovrà inserire al ponte di Bornate un segnalatore di livello massimo dell'acqua nel canale che sia ben visibile al fine di facilitare il controllo e le verifiche del caso.
- Riguardo l'impatto acustico, il piano di risanamento può essere approvato nell'ambito delle procedure relative all'Autorizzazione Unica di cui all'art. 12 del D.L.gs. n. 387/2003 e s.m.i., previa acquisizione del parere del Comune di Serravalle Sesia, e comunque: Il piano di risanamento acustico dovrà essere realizzato prima dell'ampliamento di portata richiesto e la sua efficacia dovrà

essere comprovata tramite l'effettuazione di una campagna di misure fonometriche, finalizzata a verificare la conformità ai limiti di legge dei livelli sonori generati presso gli insediamenti limitrofi, con particolare attenzione alla verifica del criterio differenziale, ove applicabile, sia in periodo diurno che notturno. Entro i successivi trenta giorni dall'avviamento delle macchine con l'aumento di portata richiesto dovrà essere effettuata una nuova campagna di misure fonometriche di verifica, sia in periodo diurno che notturno; dovrà essere inviata dettagliata relazione di perizia asseverata al Settore Tutela Ambientale della Provincia di Vercelli e ad ARPA. In caso di accertato superamento dei limiti dovrà essere tempestivamente adottato un piano di interventi finalizzato a ricondurre all'accettabilità l'effetto acustico rispetto ai recettori sensibili. Dovrà essere effettuato, progressivamente fino al raggiungimento della conformità acustica: l'inserimento sotto la botola scorrevole di una copertura insonorizzata delle stesse dimensioni dell'apertura, munita lateralmente di guarnizioni in neoprene o simile per l'aderenza con le pareti laterali della soletta in calcestruzzo; la messa in opera all'interno del fabbricato di un controsoffitto sospeso; l'inserimento di silenziatori nei fori di ventilazione, la sostituzione delle porte con porte insonorizzate, la sostituzione delle finestre con serramenti insonorizzati; il rivestimento del muro interno in calcestruzzo con pannello in lana di roccia o muro interno con blocchi fonoassorbenti. Entro i successivi 30 gg dal termine di tutti gli interventi previsti ai punti a), b), c) e d) precedenti, dovranno essere effettuati dei rilievi fonometrici in prossimità dei ricettori, tramite misurazioni da eseguirsi sia in periodo diurno che notturno, onde verificare il rispetto dei limiti, come da previsioni di piano, con particolare attenzione alla verifica del criterio differenziale e dovrà essere inviata dettagliata relazione di perizia asseverata all'Amministrazione Provinciale Settore Tutela Ambientale e ad ARPA Dipartimento Provinciale Vercelli per le valutazioni di competenza. Qualora si riscontrasse comunque un superamento dei limiti dovrà essere ripresentato nuovo piano di risanamento acustico. Dovrà essere comunicata la data di avvio dell'utilizzo delle nuove portate autorizzate anche al Settore Tutela Ambientale dell'Amministrazione Provinciale.

Piano di monitoraggio

Come richiesto anche da Autorità di Bacino del Fiume Po con nota n. 3523 del 07.06.2010 di espressione parere favorevole al rilascio della concessione e alla realizzazione degli interventi, la Ditta dovrà:

- predisporre ed eseguire un programma di monitoraggio mirato anche alla verifica dell'efficacia dei rilasci coerente con le indicazioni contenute nell'Allegato 3 alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n.4/2006. Tale programma dovrà prevedere un periodo minimo di osservazione di due anni durante i quali dovranno essere indagati tutti gli aspetti relativi allo stato di qualità delle acque e delle componenti biologiche ad esse afferenti. Su richiesta degli Enti competenti dovrà essere resa disponibile la documentazione relativa al monitoraggio anzidetto.
- obbligatoriamente adeguare in automatico i valori del Deflusso Minimo Vitale e/o delle modalità del prelievo qualora, a seguito del monitoraggio di cui al punto precedente, ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte e/o dall'Autorità di Bacino del Fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità previsti per il Fiume Sesia; tale obbligo sarà espressamente riportato nell'atto di concessione.

Il piano di monitoraggio dovrà indicare i soggetti che si faranno carico di svolgere le diverse attività di monitoraggio previste, le modalità e la frequenza con cui si intende comunicare le informazioni di tale attività.

Dovrà essere effettuato il monitoraggio dell'ecosistema fluviale ante operam; il monitoraggio dell'ecosistema dovrà proseguire in fase di cantiere e dopo la messa in esercizio delle opere in progetto, nei tempi e nei modi indicati nel documento "*Integrazioni spontanee – Relazione integrativa*" presentato in data 06.09.2011, con le seguenti indicazioni:

- Circa il monitoraggio chimico saranno controllati i seguenti parametri in entrambe i punti previsti: pH, T acqua, O₂ disciolto e in %, conducibilità. Risulta opportuno inoltre che la T acqua

sia monitorata anche in un punto del tratto sotteso particolarmente esposto al sole e venga valutato il controllo di COD e BOD.

- Per la caratterizzazione degli ecosistemi acquatico e fluviale il campionamento della comunità di macroinvertebrati bentonici sarà effettuato con il metodo multi habitat proporzionale, come da Direttiva 20/60/CE recepita nell'ordinamento legislativo Italiano dal D.Lgs. n. 152/2006 (ex IBE).
- Nel caso in cui sulla scorta dei dati di monitoraggio la Ditta verifichi un peggioramento dell'ecosistema, dovrà darne tempestiva comunicazione ai Soggetti competenti unitamente ad una proposta di interventi correttivi.

In linea generale

Per gli aspetti inerenti la compatibilità paesaggistico-ambientale e la coerenza con gli atti di Pianificazione Territoriale, dovranno essere rispettate le prescrizioni indicate da:

- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici Torino con nota n. 1563 del 25.01.2011, in applicazione del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. parte III, di espressione parere favorevole condizionato alla realizzazione dell'intervento, ovvero: il taglio della vegetazione sia limitato al minimo necessario all'esecuzione delle opere di messa in sicurezza e siano previste idonee opere di compensazione; per le nuove opere, ove le caratteristiche statiche del terreno e le caratteristiche tecniche della derivazione lo consentano, sia limitato al minimo l'uso di calcestruzzo, in favore di soluzioni alternative di ingegneria naturalistica di minore impatto.
- Commissione Paesaggistica per il Comune di Serravalle Sesia costituita presso la Comunità Collinare Aree Pregiate del Nebbiolo e del Porcino di Gattinara del 21.12.2011 di espressione parere favorevole condizionato alla realizzazione delle opere in progetto, ovvero: nel tratto "Via alla Barca zona Isolone" sia realizzata una ringhiera in ferro costituita da elementi quadri verticali e piatti inferiori e superiori come tipologia tradizionale degli edifici a ringhiera dei centri storici; per quanto riguarda la recinzione prevista nel tratto da fabbrica inferiore a scarico al Fiume Sesia si richiede di schermare la rete in plastica verde con essenze arboree, arbustive autoctone e con disposizione irregolare.
- Parere Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia 15.12.2011, ovvero: La Ditta dovrà ricercare, in accordo con i Comuni interessati, tipologie di recinzioni più idonee allo specifico contesto, in ragione della loro prossimità al canale storico "Canale della Cartiera", al centro storico del Comune di Serravalle Sesia e al bene storico-architettonico Santuario di S. Eusebio, e del loro inserimento nell'ambito di Sistemi paesistico-ambientali di pregio. Particolare attenzione dovrà essere posta per il tratto di recinzione posta in zona "Isolone" e per quello prossimo al Santuario di S. Eusebio direttamente visibile percorrendo la Strada provinciale n. 299.
- Per quanto riguarda i tratti di recinzione da realizzarsi lungo la Strada Provinciale n. 299, nel tratto prossimo all'incrocio della Provinciale con Via Bruno Buozzi di Serravalle Sesia in affiancamento al canale di derivazione, dovrà essere ricercata una soluzione tecnica idonea con altezza massima di m 1,00; tali soluzioni andranno condivise con il Comune di Serravalle Sesia e dovranno essere autorizzate dal Settore Viabilità della Provincia ai sensi del Codice della Strada.
- Per gli aspetti inerenti la compatibilità in linea idraulica delle opere interferenti il Fiume Sesia, dovranno essere rispettate le prescrizioni indicate da AIPO con nota di espressione parere favorevole n. 13130 del 11.04.2012, ovvero: su tutta la lunghezza vengano utilizzati massi del diametro non superiore a cm 120 fino alla quota massima di 332,50 m s.l.m. e che oltre tale quota, e fino alla quota massima della traversa di 336,20 m s.l.m., dovrà essere utilizzato materiale sciolto del diametro massimo di 20 cm, in modo da favorire l'asportazione della medesima durante gli eventi di piena e quindi non determinare un aggravamento delle condizioni di rischio idraulico dell'area.
- Si fanno salvi i diritti di terzi e si fa salvo ogni altro adempimento e provvedimento futuro che potrà essere adottato da parte degli Enti competenti relativamente alle edificazioni presenti in sponda sinistra del Fiume Sesia nei pressi della traversa di derivazione idrica di Borgosesia.
- I lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte, in accordo con i disposti del D.M. 14.01.2008.

- In corso d'opera dovranno essere verificati gli assunti di progettazione e, se del caso, intervenire con idonee opere di consolidamento.
 - L'attuazione dell'intervento dovrà avvenire in conformità al progetto presentato ad alle relative prescrizioni; per quanto di competenza, occorrerà attenersi a quanto indicato negli elaborati tecnici predisposti nella fase progettuale Definitiva.
 - Si dovrà procedere ad una corretta regimazione delle acque meteoriche sulle aree interessate dal progetto durante tutta la sua fase di esercizio.
 - La Ditta dovrà fornire il supporto tecnico/documentale al Comune di Borgosesia al fine di consentire l'eventuale aggiornamento e/o adeguamento del Piano di Protezione Civile, sulla scorta degli esiti delle valutazioni di compatibilità idraulica effettuate da AIPO riguardo la presenza/mantenimento delle opere di derivazione idrica a scopo idroelettrico interferenti con il Fiume Sesia, ovvero anche in esito di ulteriori e future valutazioni ritenute necessarie dall'Autorità Idraulica competente.
 - Per il rilascio della concessione demaniale per la realizzazione delle opere in progetto, ai sensi della L.R. n. 12/2004 e Regolamento n. 14/R D.P.G.R. 16.12.2004, da parte del Settore Decentrato OO.PP Vercelli, la Ditta provvederà alla trasmissione allo stesso Settore Regionale di idonea documentazione.
 - Riguardo a tutte le opere di mitigazione e inserimento ambientale a verde, si dovrà procedere a cure colturali di accompagnamento alla crescita delle essenze messe a dimora, al fine di migliorarne l'attecchimento, per la durata di almeno anni 5, procedendo alla sostituzione delle piante non attecchite.
 - La Ditta dovrà rispettare e dare attuazione anche alle ulteriori prescrizioni e condizioni che potranno essere indicate nel disciplinare di concessione per l'utilizzo delle acque che verrà successivamente redatto dal Servizio Risorse Idriche della Provincia di Vercelli per la sottoscrizione da parte della Ditta stessa.
 - Si richiama l'osservanza della normativa impiantistica specifica nonché delle disposizioni di cui al D.Lvo. n. 81/2008 e s.m.i. relativi alla sicurezza dei luoghi di lavoro. In caso di presenza di attività ricomprese nell'elenco allegato I al D.P.R. n. 151/2011 dovranno essere osservati gli obblighi previsti dalla Legge 26.07.1965 n. 966 con le modalità procedurali di cui al medesimo Decreto.
 - Il Gestore dell'impianto idroelettrico, dovrà provvedere alla trasmissione dei dati relativi alla produzione energetica, annualmente con dettaglio mensile, alla Provincia di Vercelli, ad ARPA, all'A.P.E.V.V. e ai Comuni di Borgosesia e Serravalle Sesia.
 - Al fine di consentire verifiche e controlli alle strutture preposte, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 40/98, si dovrà comunicare la data di inizio e fine lavori, ad ARPA e alla Provincia di Vercelli Settore Pianificazione Territoriale e Settore Tutela Ambientale, nonché ai Comuni di Borgosesia e Serravalle Sesia.
 - Alla dismissione dell'impianto dovranno essere messe in atto tutte le operazioni di smantellamento e smaltimento delle strutture, come previsto dall'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. A tal fine l'esercente l'impianto dovrà presentare, entro mesi 6 dalla scadenza dell'autorizzazione, all'Autorità competente che ha disposto il rilascio dell'autorizzazione a costruire e gestire l'impianto, il dettaglio del progetto di dismissione delle opere.
 - Il Proponente dovrà garantire l'attuazione di tutte le cautele e misure di mitigazione e compensazione ambientale indicati nella documentazione progettuale e tecnico-ambientale presentata in data 28.12.2009 come regolarizzata in data 24.02.2010 e integrata in data 19.11.2010, 06.09.2011, 09.12.2011 e 16.01.2012, nonché di tutte le prescrizioni sopra indicate, nel corso di realizzazione e gestione delle opere, ancorché affidate ad altro Soggetto o Società.
3. Di esprimere, per i motivi sopra indicati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 40/98, giudizio positivo di compatibilità ambientale sul Progetto presentato in data 28.12.2009 come regolarizzato in data 24.02.2010 e integrato in data 19.11.2010, 06.09.2011, 09.12.2011 e

16.01.2012, dalla Società NORD ENERGIA srl, con sede in Borgo San Dalmazzo (CN) Largo Argentera n. 3, denominato “Rinnovo della derivazione VC00091 e contestuale variante per ottenere lo sfruttamento delle portate originariamente concesse e non utilizzate” localizzato in Borgosesia e Serravalle Sesia (VC), composto degli elaborati in premessa elencati e conservati agli atti, in conformità con le risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 28.04.2010, 04.02.2011, 21.12.2011 e 13.04.2012 (Allegato sub C). Il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato all’ottemperanza di tutte le cautele e misure di mitigazione, inserimento e compensazione ambientale indicati nella documentazione progettuale e tecnico-ambientale presentata in data 28.12.2009 come regolarizzata in data 24.02.2010 e integrata in data 19.11.2010, 06.09.2011, 09.12.2011 e 16.01.2012 dalla Società NORD ENERGIA srl e di tutte le prescrizioni indicate al punto 1 precedente, stabilite nell’ambito della Conferenza dei Servizi (Allegato sub C). Preso atto dei pareri favorevoli con prescrizioni (Allegato sub D) espressi da: Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici Torino con nota n. 1563 del 25.01.2011 con prescrizioni, e successiva nota Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici Torino n. 6014 del 12.03.2012; Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Borgosesia 02.02.2011 senza prescrizioni; Commissione Paesaggistica per il Comune di Serravalle Sesia costituita presso la Comunità Collinare Aree Pregiate del Nebbiolo e del Porcino di Gattinara del 21.12.2011 con prescrizioni;

il giudizio positivo di compatibilità ambientale ricomprende l’Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e L.R. n. 32/2008, alle condizioni tutte stabilite nei precitati pareri favorevoli. Ai sensi dell’art. 146 comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., l’autorizzazione ha efficacia per la durata di anni 5, trascorso il quale l’esecuzione dei lavori progettati e non ancora eseguiti dovrà essere sottoposta a nuova autorizzazione.

4. Il provvedimento positivo di VIA di cui al punto 2 precedente, ai sensi dell’art. 12 comma 9 della L.R. n. 40/98, ai fini dell’inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia per un periodo non superiore a tre anni a decorrere dalla data del provvedimento amministrativo che consente in via definitiva la realizzazione del progetto. Su richiesta motivata del Proponente, l’Autorità Competente (Provincia di Vercelli) ai sensi del sopra richiamato art. 12 comma 9 della L.R. n. 40/98 può prorogare il predetto termine, scaduto il quale, senza che siano stati iniziati i lavori, il giudizio di compatibilità ambientale decade e, ai fini della realizzazione del progetto, la procedura deve essere integralmente rinnovata. Tenuto conto delle caratteristiche del progetto e del contesto ambientale in cui si inseriscono le opere, ai sensi dell’art. 26 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., le opere devono essere realizzate entro il termine massimo di anni 3 dal rilascio del titolo a costruire le opere; trascorso detto periodo, salvo proroga concessa dall’Autorità Competente (Provincia di Vercelli) su istanza del proponente, la procedura di valutazione dell’impatto ambientale deve essere reiterata.

5. di dare atto che l’approvazione del presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza. (Omissis).

Allegato A (Omissis), Allegato B (Omissis), Allegato C (Omissis), Allegato D (Omissis).

La Dirigente del Settore
Responsabile dell’Organo Tecnico di V.I.A.
Manuela Ranghino